

APRILIA Acqualatina lavora a nuove tecniche di trattamento, Cusani: «Invece dei trattamenti meglio chiudere il pozzo»

Arsenico nell'acqua, è caos sulle strategie

C'è arsenico nell'acqua di Aprilia. Questo sembra essere l'unico dato certo. Confrontando la denuncia del Comitato e la pronta replica della società che gestisce il servizio idrico, con le dichiarazioni del Presidente dell'Ato4 Armando Cusani e della Asl di Latina, qualcosa non torna. Come hanno intenzione di risolvere il problema ad Aprilia? Il Presidente Cusani, durante l'incontro avuto la scorsa settimana con i Sindaci di Anzio e Nettuno, ha affermato: «Io ribadisco un concetto riguardante l'arsenico, strategicamente con il gestore abbiamo stabilito che invece di fare trattamenti è meglio chiudere il pozzo, e fare un altro pozzo e/o miscelare le acque». Acqualatina, nella sua replica dice: «L'impegno del gestore nell'arginare tale problematica è dimostrato anche dagli investimenti effettuati: Acqualatina S.p.A. è stato uno dei primi ge-

stori del Servizio Idrico Integrato in Italia ad installare una tecnologia di trattamento dell'arsenico che, in diversi paesi serviti (Castelforte, Cisterna di Latina...), ha arginato repentinamente presenze di arsenico ben superiori a quelle di Aprilia. Attualmente sono al vaglio, da parte di Acqualatina S.p.A., progetti che prevedono la predisposizione di tali impianti anche nel Comune di Aprilia, nonché, soprattutto, l'attuazione di un approccio che preveda la riduzione della concentrazione di arsenico grazie a soluzioni improntate su un'ottimizzazione delle captazioni d'acqua». Dunque, ad Aprilia faranno trattamenti o chiuderanno il pozzo? E ancora, Acqualatina spiega: «Per ciò che concerne i valori di arsenico, ad oggi l'acqua erogata a servizio del Comune di Aprilia presenta un valore medio di 10,86 µg a litro, prossimo ai valori limite imposti dalla normativa vigente (10 µm/L) e

ben al di sotto dei 50 µg a litro stabiliti dalla deroga rilasciata della Regione Lazio. La Asl di Latina, intervenuta sempre all'incontro dei sindaci, ha detto: «Aprilia è forse la parte più delicata perché siamo a livelli 12, 13, 9, 8 per cui non sappiamo come fare, (L'arsenico) non è pericoloso perché adesso in regime di deroga, depurare grandi quantità di acqua dall'arsenico per concentrazioni talmente piccole è un lavoro da farmacisti». Quindi si lascerà tutto così com'è? Sarebbe interessante che anche il Sindaco di Aprilia, durante la Conferenza dei Sindaci in programma per oggi, si informasse su questo argomento. Visto che hanno in mano le analisi dell'acqua di Aprilia dove, oltre all'arsenico nelle fontanelle a 14,6 invece che inferiore a 10, si riscontra anche la presenza di coliformi totali a 45 invece di 0, enterococchi a 3 invece di 0.

Stefano Cortelletti

